

A Fabiana, Mattia e Luca per avermi sopportato e sostenuto con il loro affetto nel corso di questo lavoro.

Lucio Zanca

WELCOME TO THE JUNGLE

Testi: Lucio Zanca

Illustrazioni: Elisa Ceccoli, Francesco Seresi

Redazione Gribaudo

Via Strà 167/F
37030 Colognola ai Colli (VR)
redazione@gribaudo.it

Responsabile di produzione: Franco Busti

Responsabile di redazione: Laura Rapelli

Redazione: Sara Sorio

Responsabile grafico: Meri Salvadori

Progetto grafico e impaginazione: Natascia Adami

Fotolito e pre stampa: Federico Cavallon, Fabio Compri

Segreteria di redazione: Emanuela Costantini



Stampa e confezione: Grafiche Busti srl, Colognola ai Colli (VR), azienda certificata FSC®-COC con codice CQ-COC-000104

© 2021 GRIBAUDO - IF - Idee editoriali Feltrinelli srl

Socio Unico Giangiacomo Feltrinelli Editore srl

Via Andegari, 6 - 20121 Milano

info@gribaudo.it - www.gribaudo.it

Prima edizione: 2021 [3(CE)] 978-88-580-2956-5

Tutti i diritti sono riservati, in Italia e all'Estero, per tutti i Paesi.

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata o trasmessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, chimica, su disco o altro, compresi cinema, radio, televisione) senza autorizzazione scritta da parte dell'Editore.

In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norma di legge.



WELCOME TO THE JUNGLE

STAI PENSANDO AL TUO FUTURO?

SCOPRI COME AFFRONTARE CON SICUREZZA IL MONDO DEL LAVORO E PROGETTARE LA TUA STRADA

GRIBAUDO

SOMMARIO

	<i>Prefazione</i>	6
	<i>Introduzione</i>	8
1	WALKING THROUGH	17
2	MY BOX	33
3	INTO THE JUNGLE	77
4	INSPIRED FROM THE WILDLIFE	101
5	WHATEVER IT TAKES	177
6	PIT STOP	255
7	HEY OH, LET'S GO!	277

PREFAZIONE

di **Marco Morelli**

Da tempo al vertice di importanti istituzioni finanziarie,
è professore alla Luiss di Roma e fondatore
e vicepresidente della onlus Fondazione Don Gino Rigoldi,
attiva nell'assistenza ai giovani.

Questo libro offre a chi sta per entrare in questo mondo una chiave di lettura essenziale, facile ma allo stesso tempo completa, per progettare il proprio percorso. Il messaggio è: siate “spoiler” di voi stessi, anticipate e preparate i passaggi chiave, e allo stesso tempo siate pronti a costruire e arricchire progressivamente una “scatola” degli attrezzi personalizzata che vi servirà per affrontare la “giungla”.

Ho sempre cercato di dare ai giovani un suggerimento: cercate un lavoro che sia nelle vostre corde, che vi appassioni, che sia mezzo di crescita personale oltre che professionale. Non sempre accade al primo colpo. Magari è necessario muoversi inizialmente in ambiti non ideali. Pensiamo ai giovani che hanno iniziato a lavorare negli ultimi mesi, durante l'emergenza pandemica... una vera “giungla” fatta di contatti in remoto e schermi di computer e smartphone, che hanno reso questo cambio di vita molto più difficile ed estenuante. Un'entrata nel mondo del lavoro diversa, per tanti giovani, ma che sicuramente li doterà di un ulteriore strumento da aggiungere alla propria cassetta degli attrezzi: la capacità di gestire una situazione non ottimale e non prevista. Ma quali sono gli altri temi e le parole chiave che un giovane deve tenere ben presenti?

I punti di forza e debolezza Dobbiamo fare un buon marketing del nostro brand: condividere il nostro messaggio, trasmettere le conoscenze apprese durante il percorso di studio. E quale giudizio diamo di noi stessi? È importante avere una risposta semplice e chiara. L'autodiagnosi è fondamentale: dobbiamo saper utilizzare i nostri punti di forza e lavorare sulle nostre debolezze per farle diventare, nel tempo, un importante strumento di crescita personale prima ancora che professionale.

Le (mie) priorità A chi spetta decidere cosa è per noi importante? Le promozioni, un miglior trattamento economico, l'opportunità di girare il mondo, essere in grado di coltivare anche altri interessi? Dobbiamo essere noi a decidere. Quando si entra nel mondo del lavoro diventa fondamentale identificare pochissime ma chiare priorità sulle quali concentrare gli sforzi.

Il tempo Spesso mi capita di incrociare giovani che si accingono a iniziare un percorso lavorativo, o che da poco lo hanno intrapreso, preoccupati di come riusciranno a gestire la variabile tempo. Come rispettare le scadenze prestabilite? Quanto dedicare a interessi collaterali, quanto investire nella propria crescita professionale, come trovare un momento per fermarsi e riflettere? È opportuno pianificare la propria giornata in anticipo, anticipare le richieste in arrivo, cercare di rispettare le consegne e saper chiedere aiuto quando è necessario. Ed essere curiosi, per coltivare e magari consolidare un interesse slegato dall'ambito professionale ma forse più sentito, più personale. Cercate questo spazio nel vostro tempo. Sempre e con costanza. E dedicate del tempo anche a osservare e imparare.

La (mia) felicità Bisogna fare il tagliando della soddisfazione e del grado di appagamento: sono felice di fare quello che sto facendo in questo momento? Riesco a utilizzare i miei punti di forza? Fatevi queste domande, ogni tanto. Se per molti giorni ogni mattina non avete voglia di iniziare a lavorare, probabilmente state facendo qualcosa che non è nelle vostre corde. Datevi del tempo per provare a fare le cose in modo diverso, aprite un dialogo diverso con capi e colleghi. Cercate una miccia per (ri)accendere la fiamma con un più forte livello di coinvolgimento. Il vostro grado di motivazione è la benzina per tutti quelli che vi stanno intorno. Se non riuscite a trovare un gancio forte, è arrivato il momento di fare qualcosa di diverso.

I rapporti umani All'inizio la “scatola” deve essere dotata di strumenti tecnici, argomenti approfonditi, tematiche analizzate a fondo durante il percorso di studio. Il nostro “hardware” deve funzionare bene, e serve come lasciapassare per entrare nella “giungla”, ma presto ci si accorge che tanti altri che frequentano lo stesso ambiente ne sono in possesso. Come possiamo fare la differenza? Facendo leva sulle soft skill: la nostra capacità di entrare in sintonia con gli altri e di saper sfruttare l'intelligenza sociale magari nascosta ma presente in ognuno di noi, l'abilità nel diffondere e condividere il nostro messaggio comunicando in modo aperto e la propensione ad ascoltare. In tre parole: coinvolgere gli altri. Chi utilizza al meglio le proprie soft skill riesce a “connettersi”, è disponibile, accetta il confronto, non scappa davanti alle critiche, guarda avanti facendo tesoro dell'esperienza passata, non recriminando ma traendo spunti costruttivi, e soprattutto condivide con gli altri in modo persistente idee, obiettivi, timori e ambizioni. **Sono assolutamente in linea con quanto afferma Lucio Zanca: prima riusciamo ad avere una parte considerevole di soft skill pronte nel nostro zaino, più felici saremo nel percorso di crescita e sviluppo professionale che abbiamo davanti!** Divertitevi leggendo questo libro, e cercate di mettere in pratica gli spunti che Lucio condivide. Sono sicuro non serviranno solo ai giovani... E ricordate di attraversare la “giungla” con entusiasmo, passione e altruismo!

INTRODUZIONE



**Benvenuta, benvenuto
e grazie di cuore per
aver scelto questo libro!**

È ancora vivo il ricordo della mia prima lezione al Campus di Rimini dell'Università di Bologna, quando tutti i ragazzi erano fuori dall'aula ad aspettarmi, in Piazza Teatini, e mi hanno costretto a continuare all'aperto la lezione. Durante il mio multiforme percorso professionale ho incontrato migliaia di ragazzi spaventati dal mondo del lavoro, immaginato come un luogo complesso, una **giungla** impervia e intricata dove non è agevole trovare la propria strada. **Per quale motivo l'impatto è così duro?** Molte difficoltà sono dovute al fatto che il mondo del lavoro e quello dei giovani non si conoscono abbastanza e, dal momento che non riescono a mettere in moto

una relazione che possa funzionare, impiegano la maggior parte del tempo a giudicarsi reciprocamente invece di adoperarsi per creare dei punti di contatto. Ma una giungla può anche essere un posto affascinante da sfidare, se la conosci, la rispetti e sei ben preparato per muoverti al suo interno con sicurezza e coraggio. Lavorando per UniBo e tanti istituti superiori e osservando la crescita di mio figlio Mattia e dei suoi amici che frequentano casa nostra, ho avuto la possibilità di sperimentare e studiare da vicino la relazione tra i giovani e il mondo del lavoro. La motivazione per mettermi in gioco e occuparmi di questo argomento l'ho ricevuta dai tanti ragazzi con cui mi sono confron-

tato e da colleghi, imprenditori, professionisti e genitori che hanno cuore e si vogliono impegnare per il futuro dei nostri ragazzi. Anch'io ho affrontato e affronto tutti i giorni la giungla del mondo del lavoro. Tante volte ho cambiato la mia direzione, per scelta o per necessità. Tante volte sono ripartito più o meno da zero, come nel 2009, quando ero il *general manager* dell'Olimpia Pallacanestro Milano, la squadra di basket del Gruppo Armani, una posizione invidiabile, e ho deciso di lasciare il mondo dello sport professionistico per impegnarmi in qualcosa di nuovo, che fosse al cento per cento mio. Cambiare strada è stato molto impegnativo. Tutto quello che avevo fatto fino a quel momento era stato significativo, ma per il mondo dello sport. Nella nuova direzione invece era tutto da costruire, tutto da verificare. Sono partito da me stesso pensando a quello che ero, alle mie qualità, alle mie competenze specifiche, a quello che mi piaceva e ho provato a mettere insieme delle idee che potessero funzionare nel settore che mi attirava di più: **lo sviluppo delle risorse umane**. E ce l'ho fatta soprattutto perché ho agito con logica e organizzazione, metodo che oggi divulgo con **SpoilerBox**, dedicato ai giovani che entrano nel mondo del lavoro, e con **Design Your Way**,

dedicato alle persone già inserite in un'attività lavorativa che vogliono migliorare, riequilibrare o reinventare il proprio posizionamento professionale.

**Quando conosci te stesso,
puoi affrontare anche ciò
che non conosci.**

In tanti mi chiedevano di scrivere un libro che raccontasse il mio metodo di lavoro con i ragazzi. Tante volte ho sognato di scriverlo. Tante volte l'ho iniziato e mi sono fermato. Quando stavo per accantonare l'idea, nella mia vita sono arrivati dei giovani speciali. I loro occhi, i loro consigli, le loro intuizioni hanno riacceso la scintilla del libro che volevo pubblicare. Grazie a tutti loro è nato questo manuale. Un manuale che parla alle nuove generazioni che entrano nel mondo del lavoro, ai miei figli, ai nostri figli, in modo coinvolgente, piacevole e, mi auguro, serio. L'ho realizzato insieme alle persone giuste, Francesco ed Elisa, i giovani illustratori con i quali ho condiviso tutto fin dai primi giorni, quando sono andato a scovarli, giovani e insicuri, tra i banchi del liceo artistico di Pesaro. Il manuale vuole fare chiarezza su un punto importante: i nostri giovani

valgono e i giudizi superficiali che si esprimono nei loro confronti derivano dal fatto che non si sta dedicando il tempo necessario per comprendere davvero il loro modo di vivere, di pensare, di organizzare, di immaginare il loro presente e futuro. Inoltre, il manuale deve servire per formare e informare i nostri giovani, per renderli abili a darsi delle risposte, per aiutarli a prendersi la responsabilità delle loro azioni, per spingerli a essere protagonisti nella progettazione del proprio futuro. Tutto è stato calibrato sul modo di vedere, pensare e comunicare dei nostri ragazzi. Questo è un manuale dedicato a tutti i giovani che entrano nel mondo del lavoro, ma anche a tutti coloro che si sentono persi nella giungla. Me lo immagino anche come supporto per i genitori stressati perché non sanno come sostenere i propri figli nella ricerca della loro strada. Ho pensato a un manuale divulgativo, originale ed esauriente su come si affronta la giungla del mondo del lavoro. **Welcome to the jungle** è un mix di argomenti, tanta pratica, nessuna ricetta di miracoli e tanta concretezza. Troverai stimoli, idee, piani d'allenamento, linee guida e riflessioni per progettare con le tue risorse **la tua strada**. Questo manuale ti coinvolgerà in un viaggio affascinante alla scoper

ta della tua **personale strategia** per progettare la tua strada. Imparerai a giocare d'anticipo e a predisporre una strategia efficace **per disegnare un futuro che c'è**. La linea narrativa dei contenuti è sbocciata mettendo insieme tre esperienze meravigliose: — il lungo periodo trascorso nel mondo dello sport; — i viaggi studio nel *wild* della Namibia insieme al mio grande amico e mentore Gianluca Massalini; — il confronto con i miei studenti, i giovani con cui lavoro e mio figlio Mattia.

L'**esperienza in ambito sportivo** l'ho maturata nel basket, all'interno di numerose società, dalle più piccole alle più blasonate: prima giocatore dilettante, poi allenatore professionista, dirigente e infine *general manager* di livello internazionale. Dallo sport ho appreso il rapporto fra passione e metodo, il coaching e la leadership, il lavoro di squadra, la sistematica ricerca della miglior performance, l'allenamento per lo sviluppo personale, l'impegno, il sacrificio e il modo per superare le grandi crisi psicologiche causate da sconfitte, infortuni, cali di rendimento, cambi di squadra e di allenatori. E soprattutto che per la vittoria non basta talento o motivazione, ci vogliono tanta **competenza**, preparazione, lavoro e sacrificio

quotidiano. E che la competizione è una guerra, per fortuna senza vittime, che va combattuta con energia e decisione ma attenendosi alle regole e rispettando gli avversari con lealtà.

Se il talento non si impegna, l'impegno batte il talento.

Dai **miei viaggi studio in Namibia** ho ricavato delle straordinarie analogie con il mondo del lavoro e lo scoprirai anche tu leggendo questo libro e gustandone ogni pagina. Il *wild*, la natura selvaggia, dove la sola legge riconosciuta è quella della sopravvivenza del più adatto, è una metafora formidabile e sorprendente: l'ho utilizzata, insieme ai riferimenti allo sport agonistico, perché ho ritenuto questi ambiti i più appropriati per capire quanto e come ci si deve attrezzare prima di procedere all'immersione nel mondo del lavoro. Dai **giovani** ho invece imparato che sono la più grande risorsa che si possa immaginare. Tante ore passate insieme mi hanno motivato a conoscere molte cose sul mondo dei nostri ragazzi. I loro sogni, le abitudini, le convinzioni e, di questi tempi, i dubbi e i timori per un futuro sempre più difficile e controverso. La maggioranza dei giovani ha dentro di sé

una potenza straordinaria che aspetta solo di essere compresa e liberata. I ragazzi mi hanno aiutato a selezionare i contenuti da inserire, mi hanno dato idee e mi hanno motivato a scrivere un manuale che stimolasse ad affrontare con coraggio e organizzazione la giungla del mondo del lavoro, che insegnasse a prendersi le responsabilità, per cercare delle risposte, sperimentare e sfidare piuttosto che eseguire o inseguire. Tutti i giovani vogliono sentirsi liberi di fare le proprie scelte, liberi di essere se stessi come gli animali del *wild*, pronti a combattere con le proprie forze in mezzo alle insidie quotidiane.

Tu e solo tu sai quello che vuoi.

Tu e solo tu puoi usare le tue abilità.

Tu e solo tu puoi scrivere i tuoi progetti.



Il manuale si basa su tre linee guida essenziali che collegano capitolo a capitolo, esercizio a esercizio, riflessione a riflessione, con l'obiettivo di pianificare il proprio progetto professionale.

CONTESTO

Il conflitto tra il mondo dei giovani e quello del lavoro si fa sempre più evidente, e per risolverlo è necessario che gli interlocutori capiscano i contesti dove avviene la relazione, lo scambio, e che si parlino e si conoscano con curiosità per comprenderci reciprocamente.

METODO

Spesso, anche quando si hanno delle buone intuizioni su quello che si potrebbe fare, il risultato non arriva perché non si ha un metodo per mettere insieme un'idea con il processo per realizzarla.

FARE

Molti giovani non sanno come si fa a progettare la propria strada semplicemente perché non sanno come agire o non ci provano neanche. Ma quando pensano con la loro testa, sviluppando un pensiero indipendente e soprattutto sperimentando di persona, il pro-

cesso diventa più semplice e appagante. Maturare consapevolezza e senso di responsabilità significa rafforzare la propria autostima, che è il propellente motivazionale più potente per individuare e raggiungere gli obiettivi.

Sono certo che ti stai già incuriosendo, e ti do subito alcune indicazioni per essere pronto all'avventura nella giungla. La prima è **informati!**, e la stai già mettendo in pratica perché hai preso in mano questo libro. La seconda è **informati!!** per sapere in anticipo quello che ti aspetta nella giungla. La terza è **informati!!!** per capire come puoi progettare il tuo futuro. La quarta è ancora **informati!!!!**, per avere le competenze necessarie ad alzare il tuo valore. La quinta è **ispirati!!!!!!**, cogli dagli altri più che puoi, senza imbarazzo, con l'obiettivo di trovare tutte le informazioni utili per realizzare il tuo progetto. Ma fai attenzione, ti ho detto di ispirarti e non di copiare! In questo manuale troverai un sacco di cose a cui ispirarti e scoprirai ciò che funziona per te perché senti che ti appartiene.

Sono certo
che ne farai buon uso.

Stai per iniziare un'avventura, durante la quale imparerai a trattare la giungla con rispetto, intelligenza e strategia. Ti sentirai pronto a combattere per il tuo futuro nel mondo del lavoro. Tutto questo può apparire miracoloso, ma leggendo e maneggiando questo manuale imparerai a creare **un tuo modo** di pensare e di agire adeguato a quello che dovrai e vorrai affrontare. Nel manuale ci sono alcune parti che spiegano il contesto, altre che ti spingono a sperimentare, o a riflettere e mettere insieme i pezzi, e altre ancora che ti aiuteranno a progettare la tua strada con sicurezza. Quante volte ti sarai detto: "Mi mancano gli strumenti per progettare il futuro", "Sto facendo delle scelte sbagliate", "Non capisco che cosa vogliono gli altri da me", "Ho troppe informazioni e non so come usarle", "È una sfida che va oltre quello che ho studiato, non so ab-

bastanza", "Non trovo i pezzi giusti per comporre il mio puzzle", "Non so come affrontare la giungla del mondo del lavoro"! Oppure sai già che cosa vorresti per il tuo futuro, ti senti pronto e carico, hai tanti sogni, senti di avere energie e idee giuste ma non sai da dove partire per realizzare la tua strada. Se stai attraversando un periodo di incertezze, indecisioni, esitazioni, sfiducia oppure se vuoi semplicemente trovare un modo per accendere la tua motivazione ed essere efficace, allora hai in mano lo strumento che ti può aiutare. Questo manuale ti spingerà a sperimentare per capire i tuoi punti di forza. L'esperienza diretta è il carburante della crescita personale, perché in fondo la vita è giocare ogni giorno una partita in situazioni sempre diverse, e tanto più ti confronterai con il fare esperienza, tanto più sarai preparato alle insidie della giungla.

ESSERE GIOVANI VUOL DIRE
TENERE APERTO L'OBLÒ DELLA SPERANZA,
ANCHE QUANDO IL MARE È CATTIVO
E IL CIELO SI È STANCATO DI ESSERE AZZURRO.
Bob Dylan

SOUL TO SOUL

WELCOME TO THE JUNGLE è il titolo del manuale ma è anche una famosa canzone dei Guns N' Roses, un brano duro e graffiante, perfetto per introdurti all'avventura nella giungla.

Se l'idea ti piace, puoi leggere ogni capitolo ascoltando i brani suggeriti nella pagina a fronte. Ti diventerai a legare in un'unica narrazione le parole con la ritmica, le note, i riff. Rimarrai coinvolto in suggestioni che ti faranno sentire parte del mio percorso di lavorazione del libro.

Si dice che siamo le persone che frequentiamo o quello che mangiamo, e allora siamo anche le canzoni che ascoltiamo, soprattutto quelle che ci accompagnano nella ricerca di qualcosa che vogliamo sentire nostro.

WELCOME TO THE JUNGLE Guns N' Roses

1. WALKING THROUGH

EVERYDAY LIFE Coldplay
CASTLE OF GLASS Linkin Park
I WALK THE LINE Johnny Cash
WALK THIS WAY Run DMC & Aerosmith
CREEP Radiohead
A LETTER TO YOU Bruce Springsteen
(per "Ti lascio fare")

2. MY BOX

DON'T STOP ME NOW Queen
CHANGES David Bowie
ROAD TO NOWHERE Talking Heads
BESIDE YOU Iggy Pop
UNA CHIAVE Caparezza

3. INTO THE JUNGLE

JUNGLE Electric Light Orchestra
BELIEVER Imagine Dragons
IN THE CITY Joe Walsh
WILD WORLD Cat Stevens/Yusuf
HIGH HOPES Bruce Springsteen

4. INSPIRED FROM THE WILDLIFE

THE LION SLEEPS TONIGHT The Tokens
WALK ON THE WILD SIDE Lou Reed
WALK OF LIFE Dire Straits
FANGO Jovanotti/Ben Harper

5. WHATEVER IT TAKES

MAN ON THE MOON R.E.M.
ROCK THIS TOWN The Stray Cats
A HARD DAY'S NIGHT The Beatles
PEOPLE HAVE THE POWER Patti Smith
SCATOLE Pinguini Tattici Nucleari

6. PIT STOP

JUST BREATHE Pearl Jam
BASKET CASE Green Day
MESSAGE IN A BOTTLE The Police
STAND BY ME LIVE Playing for Change Band
L'ELEMENTO UMANO Jovanotti

7. HEY OH, LET'S GO!

BLITZKRIEG BOP Ramones
BABA O'RILEY The Who
THE PASSENGER Iggy Pop
BORN TO RUN Bruce Springsteen
BUON VIAGGIO Cesare Cremonini
WELCOME TO THE JUNGLE Etta James



Trovi la playlist completa su **SPOTIFY**
WELCOME TO THE JUNGLE - Lucio Zanca